



## ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento – Cod. Fisc. 80013290228

### RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL PRESIDENTE PER IL BILANCIO DI PREVISIONE 2026

Egregi Consiglieri

Egregi Revisori dei Conti

Egregi Colleghi iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Trento

Presento alla Vostra attenzione la Relazione Previsionale e Programmatica relativa all'esercizio finanziario 2026.

Il Bilancio di Previsione è composto dai seguenti documenti, ai sensi degli artt. 7, 8 e 10 del Regolamento di Contabilità deliberato dall'Ordine in data 24 luglio 2024 e approvato dal Comitato Centrale della FNOMCeO il 26 settembre 2024:

- 1) Preventivo Finanziario Gestionale;
- 2) Quadro Generale Riassuntivo della Gestione Finanziaria;
- 3) Preventivo Economico redatto secondo la previsione dell'art. 2425 Codice civile.

Il Bilancio di Previsione è inoltre corredata dai seguenti allegati:

- A) la presente Relazione Programmatica del Presidente;
- B) la relazione del Tesoriere;
- C) il piano del fabbisogno del Personale;
- D) la Tabella Dimostrativa del Presunto Risultato di Amministrazione disponibile all'inizio dell'Esercizio.

Il Bilancio è innanzitutto coerente con le linee programmatiche che il Consiglio Direttivo intende attuare nella gestione dell'esercizio 2026, che sono riassumibili nel seguente elenco di iniziative, che in parte sono la continuazione di quanto realizzato nel 2025 e in parte rappresentano proposte nuove.

- 1) **Ufficio dell'Ordine:** nel mese di gennaio 2026 è previsto il rientro dal congedo per maternità di una dipendente dell'Ordine e l'interruzione del contratto per il personale interinale che ne ha garantito la sostituzione. Il contributo della Federazione Nazionale, pari all'80% della spesa sostenuta, verrà erogato nel corso del 2026.

Nel corso del 2026 non sono previste nuove assunzioni o cessazioni.

- 2) **Scuola di formazione in medicina generale:** è stata rinnovata la convenzione fra Provincia, Ordine, Azienda Sanitaria e Fondazione Bruno Kessler per la gestione della Scuola di formazione in Medicina Generale. Come da nostra proposta, l’Università di Trento è stata coinvolta nel nuovo protocollo di intesa che è stato sottoscritto.
- 3) **Collaborazione con la Consulta Deontologica Nazionale per la riforma del Codice di Deontologia Medica:** i lavori per la riforma del codice di Deontologia Medica sono ancora in corso. Su proposta dell’Ordine, è stato istituito, nel programma del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia dell’Università di Trento, il “corso a scelta” di Deontologia Medica che è stato tenuto nell’anno in corso dal dr. Marco Ioppi.
- 4) **Sostegno alle iniziative delle Commissioni ordinistiche:** il Consiglio si propone di proseguire e intensificare le iniziative a sostegno delle varie Commissioni ordinistiche. Particolare attenzione viene data alla Commissione Formazione e Aggiornamento sostenendo la sua attività ed in particolare la programmazione dei corsi di formazione ECM, rivolti soprattutto ai giovani e ai medici del territorio (liberi professionisti, odontoiatri, continuità assistenziale, MMG). Si intende proseguire e rafforzare il ciclo di incontri “DIALOGHI TRA OSPEDALE E TERRITORIO” che hanno riscosso molto interesse sia tra i medici specialisti ospedalieri, sia tra i medici del territorio. Tali iniziative, rinnovate anche nella modalità del format, pur mantenendo l’attenzione all’interattività ed alla discussione di casi clinici, rappresentano una opportunità preziosa anche per stabilire o rafforzare rapporti di conoscenza e collaborazione diretta fra i professionisti. Tali rapporti spesso sono quelli che consentono di risolvere i casi più complessi e di superare le possibili criticità o difficoltà organizzative.

Particolare attenzione verrà riservata anche nel 2026 alle tematiche di prevenzione e alla tutela dell’ambiente, obiettivo naturale della Commissione Ambiente, che anche nel 2025 ha proseguito l’attività sul tema sempre cruciale dell’antibiotica resistenza, coinvolgendo anche l’Università, e gli altri Ordini delle professioni sanitarie, in particolare gli Infermieri, i Farmacisti e i Veterinari. Tali iniziative, che hanno trovato ampio consenso da parte degli iscritti, che hanno partecipato numerosi, proseguiranno anche nel 2026. Di grande rilievo anche l’incontro organizzato in collaborazione con il Comune di Trento sul tema della gestione e monitoraggio della salute in prossimità di siti contaminati, con coinvolgimento di autorevoli esperti nazionali ed europei e l’evento organizzato al MUSE sul tema “Zoonosi emergenti e riemergenti. Gli effetti dei cambiamenti climatici e della globalizzazione” Su queste tematiche proseguirà l’impegno dell’Ordine anche nel corso del 2026

È stata rilanciata l’attività della Commissione di Bioetica, ampiamente rinnovata nella sua composizione, e che si riunisce regolarmente. Anche la Commissione Giovani sta lavorando, ed è impegnata in collaborazione con gli Ordini delle Regioni limitrofe, per predisporre una

documentazione condivisa che possa servire come guida e supporto per i giovani colleghi che iniziano la loro attività professionale.

Le iniziative di formazione potranno anche vedere coinvolti gli Ordini delle altre professioni sanitarie per stimolare il rispetto reciproco e la collaborazione interprofessionale nel rispetto dei ruoli di ciascuno. Un esempio è rappresentato dal corso recentemente avviato sul tema della bioetica iniziato nell'ottobre 2025 che proseguirà fino al mese di aprile 2026 in collaborazione con gli ordini dei Farmacisti, delle Professioni Infermieristiche e dei Veterinari.

Il Consiglio ritiene di dover proseguire il progetto di collaborazione già avviato con FBK per la Salute. L'Ordine crede che gli enti di ricerca biomedica di eccellenza mondiale presenti nella nostra Provincia possano essere occasioni imperdibili per fornire opportunità di crescita per i professionisti. In particolare, la commissione neo-instituita sul tema della Medicina Digitale sta collaborando con FBK per attivare un corso sul tema dell'intelligenza artificiale.

- 5) **Collaborazione con la Università di Trento:** il Consiglio ritiene, inoltre, molto importante implementare ulteriormente la collaborazione con L'Università di Trento che ha sempre confermato la propria disponibilità alla collaborazione con il nostro Ordine. In particolare, è stata definita una Convenzione con l'Università per definire le modalità con le quali gli studenti dell'ultimo anno della Facoltà di Medicina frequenteranno gli studi dei Medici di Medicina Generale nell'ambito del tirocinio abilitante che ha sostituito il vecchio esame di stato. Nell'ambito di questo progetto, è stato realizzato un corso di formazione indirizzato ai tutor che parteciperanno a questa attività. Nel 2026 usciranno dall'Università di Trento i primi Laureati in Medicina e Chirurgia ed un rappresentante dell'ordine sarà sempre presente alle sessioni di laurea.
- 6) **Collaborazione con l'Ordine degli Avvocati e la Magistratura:** è volontà del Consiglio promuovere con l'Ordine degli Avvocati e la Magistratura corsi di formazione sui vari aspetti che interessano la Medicina Legale. In particolare, è stato individuato il tema relativo a come e quando va messa a disposizione la documentazione medica relativa ai nostri pazienti, quando ci viene richiesta ed alle problematiche relative all'impiego ed alla prescrizione "off label" dei farmaci.
- 7) **Comunicazione:** il Consiglio ritiene importante presidiare gli aspetti comunicativi. Ci si riferisce sia alla comunicazione con le istituzioni che alla comunicazione con i cittadini. Il programma è di proseguire con gli incontri fra Consiglio ed Istituzioni, con l'intento di renderli strutturali e di utilizzare il supporto dei media anche per far conoscere meglio ai cittadini le posizioni dell'Ordine. Si valuterà anche se impegnarsi nel corso dell'anno alla realizzazione di incontri mirati con la popolazione con l'obiettivo comune di difendere il Servizio Sanitario Nazionale e di recuperare e rafforzare il rapporto di fiducia fra medico e paziente.

- 8) **Rinforzare il punto di ascolto:** si intende proseguire in questa attività con l’obiettivo di ridurre il contenzioso e di raccogliere istanze da parte sia degli iscritti che dei cittadini.
- 9) **Partecipazione al progetto provinciale per i licei con Curvatura Biomedica:** si fa riferimento al percorso di orientamento-potenziamento “Curvatura Biomedica”. La prospettiva è quella di fornire nuove opportunità formative, che rispondano il più possibile alle esigenze di orientamento degli studenti.
- 10) **Prevenzione e salute orale:** il Consiglio ritiene importante il proseguire e sostenere l’attività già avviata dalla Commissione Albo Odontoiatri di sensibilizzazione delle istituzioni sull’ importanza della prevenzione della salute orale. Con la prevenzione del cavo orale, si può fare educazione sanitaria ed evitare malattie anche di altri organi. I medici e gli odontoiatri, con l’assunzione di obiettivi e conoscenze comuni, dimostrano all’opinione pubblica di essere figure insostituibili per la salute dei cittadini.
- 11) **Convergenza delle prassi gestionali dell’Ordine:** si parteciperà a corsi di aggiornamento normativo, procedurale e informatico dedicati al personale e agli amministratori, organizzati ad es. con gli altri Ordini del Triveneto, con la Federazione Nazionale e con ENPAM, la cassa di previdenza dei medici e degli odontoiatri. L’obiettivo è di condividere percorsi e modalità organizzative fra i diversi Ordini, mirando al miglioramento della qualità ed alla riduzione della variabilità.
- 12) **Trasferimento della sede dell’Ordine:** è una opzione che è all’attenzione del Consiglio già da qualche anno. Si è rilevata di attuazione complessa sia per le difficoltà emerse nella vendita della sede attuale sia per le limitate offerte idonee presenti sul mercato. L’acquisto non si è pertanto ancora concretizzato ma rimane un obiettivo prioritario per l’Ordine che cercherà di realizzarlo entro il 2026. Mantenere la sede attuale comporterebbe la necessità di effettuare a breve termine rilevanti investimenti di manutenzione straordinaria, investimenti che il Consiglio ritiene poco opportuni. Il Consiglio Direttivo è convinto che la nuova sede potrà offrire agli iscritti migliori occasioni di incontro, soprattutto se potrà essere ubicata non lontana dal contesto che in un prossimo futuro prevederà le realizzazioni del nuovo ospedale, del polo didattico e del campus biomedico. Crediamo che questo progetto potrà avere un importante ritorno favorendo la comunicazione fra i medici e anche con i cittadini e che rappresenterà un importante investimento per i medici che verranno.
- 13) **Fondo di sostegno:** per il 2026 si propone di proseguire il progetto di sostegno della genitorialità, iniziativa che vuole essere soprattutto un gesto simbolico a favore della natalità. Il progetto ha avuto molto successo e sta raccogliendo un elevato numero di domande il cui finanziamento ricadrà nel bilancio 2026.



## ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento – Cod. Fisc. 80013290228

In attuazione delle scelte programmatiche fin qui esposte, il Bilancio preventivo per l'esercizio 2026 prevede le seguenti principali variazioni nelle previsioni finanziarie rispetto al bilancio preventivo 2025.

\*\*\*\*\*

### ENTRATE CORRENTI

Basandosi sul numero degli iscritti proiettato a fine 2025 (3.654, di cui 15 STP) e sulla previsione di nuove iscrizioni del 2026 (122, di cui 2 STP), le entrate derivanti da contributi associativi passano da euro 674.559 del 2025 ad euro 685.185 del 2026 (+ 1,6%). Il riversamento della parte delle quote di iscrizione destinata alla Federazione è iscritto tra le spese correnti del Titolo I delle uscite nella Categoria XIV “Poste correttive e compensative di entrate correnti” per l’importo di euro 86.848.

Le quote individuali di iscrizione annuale restano invariate sui livelli in vigore fin dal 2016 (175 euro per i professionisti ordinari; 327 euro per i professionisti con doppia iscrizione; 400 euro per le società tra professionisti), mentre per quelle riferite ai nuovi iscritti si propone di mantenere la riduzione ad euro 150 già applicata negli esercizi 2024 e 2025.

La previsione delle entrate relative alla Categoria “Entrate derivanti da prestazione di servizi” rimane invariata rispetto all’anno precedente, per un importo di euro 6.700.

È diminuita rispetto al 2025 la previsione di entrate relative alla Categoria IV “Redditi e proventi finanziari e patrimoniali”: le entrate passano da euro 19.000 ad euro 11.000, a seguito della previsione di minori interessi attivi accreditati sui depositi bancari esistenti.

La previsione delle entrate per le “Poste correttive e compensative di spese correnti” evidenzia un decremento di 6.780 euro, decremento dovuto alla previsione di minori contributi concessi dalla FNOMCeO (nel 2025 vi era stato uno specifico contributo riferito all’impiego di personale interinale per compensare un’assenza per maternità che nel 2026 non è più presente).

La previsione riguardante le “Entrate non classificabili in altre voci” è invariata in 10.000 euro.

### SPESE CORRENTI

La più sostanziale variazione rispetto all’anno precedente riguardante le spese correnti è riferita alle spese per il personale, che diminuiscono di euro 32.500 rispetto al 2025, in quanto nel 2026 è previsto il rientro dalla maternità di una delle dipendenti dell’Ordine, per la quale nel corso del 2025 si è fatto ricorso ad un sostituto messo a disposizione da un’agenzia di lavoro interinale per coprire l’assenza della dipendente, con il conseguente temporaneo aumento delle spese.



## ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento – Cod. Fisc. 80013290228

Le spese previste per gli organi istituzionali aumentano, rispetto all’anno precedente, di euro 11.000 e la variazione è dovuta alla previsione di maggiori spese per l’organizzazione dell’annuale Giornata del Medico e dell’Odontoiatra, nella quale è previsto il giuramento dei medici neo-iscritti e la premiazione dei medici che hanno raggiunto i 50 anni di laurea e per i rimborsi spesa e di trasferta degli Organi istituzionali.

Le previsioni riguardanti le spese di rappresentanza, quelle per le consulenze, per la sede, per oneri tributari e altri oneri obbligatori, per le spese relative alle poste correttive e compensative di entrate correnti sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto alla previsione del 2025.

Sempre rispetto alle previsioni fatte a suo tempo per il 2025, aumentano in maniera più significativa nel 2026 le previsioni di spesa per gli organi istituzionali dell’Ente, che passano da euro 112.000 a 123.000 euro, quelle per il funzionamento delle Commissioni, che da 12.300 euro nel 2025 passano a 18.000 euro nel 2026, e, infine, quelle relative all’acquisto di materiali di consumo e servizi che passano da 44.500 nel 2025 a 48.500 euro nel 2026.

Le spese per acquisto di libri, riviste, giornali e altre pubblicazioni sono state contenute, riducendosi i 3.000 euro, in quanto si programmano minori spese per la stampa e la pubblicazione del Bollettino dell’Ordine.

Gli “oneri finanziari” previsti, che comprendono oltre alle commissioni bancarie ordinarie gli interessi passivi che si presume di dover sostenere per l’eventuale accensione del nuovo mutuo di 500.000 euro destinato a finanziare parzialmente l’acquisto della nuova sede, sono rimasti invariati rispetto alle previsioni fatte per il 2025 e sono stanziati per euro 13.800.

Il bilancio preventivo 2026 propone la conferma del fondo di riserva per spese impreviste o straordinarie di 6.000 euro. Si ricorda che, in ogni caso, per fronteggiare spese impreviste o straordinarie l’Ordine dispone di un consistente avanzo di amministrazione non vincolato e destinato solo in parte a finanziare gli investimenti già descritti: la parte disponibile residua è quantificata nei documenti di questo bilancio in euro 450.906.

Le previsioni e i contenuti del bilancio preventivo 2026 sono più dettagliatamente illustrati nella Relazione del Tesoriere, a cui si rimanda.

Complessivamente le entrate correnti sono superiori alle spese correnti per 4.784 euro e, quindi, il bilancio risulta rispettare l’equilibrio finanziario di parte corrente.

## **ENTRATE PATRIMONIALI E SPESE IN CONTO CAPITALE**

Come specificato nella Relazione del Tesoriere, le voci che compongono le entrate in conto capitale e le spese in conto capitale rimangono sostanzialmente invariate, in quanto si sono replicati in questo bilancio gli stanziamenti e gli strumenti di finanziamento già previsti nel bilancio del 2025 che fanno riferimento all'operazione di trasferimento della sede, visto che essa ha dovuto essere posticipata al bilancio 2026.

Pertanto, il Titolo II delle entrate riflette quanto segue:

- la voce della cessione di beni mobili e attrezzature varie prevede un'entrata di euro 500, connessa all'eventuale cessione di beni strumentali usati;
- la voce della cessione dell'immobile dell'attuale sede riporta un valore di euro 630.000;
- la voce dell'accensione di mutui per acquisto della nuova sede prevede un'entrata di euro 500.000;
- la voce dei contributi Fnomceo prevede un'entrata di euro 120.000 a parziale copertura (80%) degli acquisti degli arredi della nuova sede.

Il Titolo II delle spese riprende la previsione di investimenti per un totale di € 1.873.000, così suddivisi:

- spese di ripristino e miglioramento immobile per euro 6.000;
- spese per acquisto di immobili per € 1.650.000;
- acquisto di arredi, di attrezzatura d'ufficio e di nuove attrezzature e procedure informatiche per una spesa prevista di € 187.000;
- rimborso di mutui per € 30.000.

A livello finanziario la spesa in conto capitale da coprire, al netto delle entrate in conto capitale e del differenziale positivo fra entrate e spese correnti, ammonta a € 622.500, importo finanziato con l'applicazione di una parte dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2025, il cui totale a fine 2025 è previsto in euro 1.175.122.

## **FABBISOGNO DEL PERSONALE**

Tra gli allegati ai documenti di Bilancio è presente il “Piano Triennale Del Fabbisogno”, che evidenzia alla data attuale sei addetti impiegati presso la sede dell’Ordine, di cui due con contratto part-time, il primo all’81% e il secondo al 60% e un addetto in sostituzione di una dipendente assente per maternità. È prevista, al termine del mese di gennaio 2026, la cessazione del contratto di somministrazione di lavoro interinale a tempo determinato, per il rientro della dipendente dall’assenza per maternità.

Nel corso del 2026 si prevede il ripristino della situazione “a regime” con la presenza di 5 addetti, di cui 2 con contratto part-time. Si prevede che questo assetto venga conservato anche per il 2027.



## ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Via V. Zambra, 16 – 38121 Trento – Cod. Fisc. 80013290228

\*\*\*\*\*

Conclusivamente, si invita l'Assemblea all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 come proposto dal Consiglio Direttivo.

Trento, 6 novembre 2025

Il Presidente  
Giovanni de Pretis